

<https://www.romadailynews.it/0-in-evidenza/a-spazio5-il-grande-banchetto-paesi-edizioni-il-libro-di-antonio-picasso-0764172/>

Si è tenuta a Roma **martedì 14 novembre** alle **ore 18:30** presso **Spazio5** in via Crescenzo n. 99/D la prima presentazione a livello nazionale del libro **“Il grande banchetto. La geopolitica del cibo, il futuro dell’alimentazione”** (Paesi Edizioni), saggio del giornalista e consulente strategico **Antonio Picasso**.

L’evento ha visto la partecipazione, oltre che dell’autore, dell’autrice RAI **Francesca Topi**, che modererà l’incontro e del conduttore di *Decanter* (in radio) e *Pizza Doc* (su Rai2), **Nicola Prudente**, in arte **Tinto**.

FOTO

5 di 18



“Il grande banchetto. La geopolitica del cibo, il futuro dell’alimentazione” (Paesi Edizioni) è un libro focalizzato su un tema di grande attualità, come quello dell’alimentazione, osservato come un’emergenza geopolitica, economica e di sostenibilità. Come faremo, infatti, a sfamare una popolazione mondiale di 8 miliardi di persone, la cui crescita esponenziale impatta sensibilmente sulle risorse a disposizione quanto sugli equilibri ambientali?

Partendo da un'analisi dei costi e del peso che l'industria alimentare ha a livello globale, nel libro questo tema viene affrontato in modo molto ampio e articolato: dall'agricoltura e dal suo impatto sull'ambiente, ai conflitti – economici e armati – tra Paesi che puntano ad aggiudicarsi l'egemonia sulla produzione di determinati prodotti. Una corsa che non accenna a fermarsi.

Dall'estate del 2020, segnala la Fao, i prezzi dei beni alimentari sono lievitati sempre di più. Dalla primavera del 2022, inoltre, con l'invasione militare russa dell'Ucraina, si è registrata una nuova impennata dei costi delle materie prime agricole. Oggi il processo speculativo, iniziato in piena pandemia, non accenna a fermarsi. Commodity agricole quali grano e semi di girasole sono diventate improvvisamente rare e costose.

Il mix di pandemia, guerra e cambiamenti climatici sta mostrando la pericolosità con cui la crisi dell'industria alimentare si ripercuote inevitabilmente a livello sociale. Alimentazione, geopolitica e sicurezza ambientale risultano intrinsecamente collegate in questo scenario poco rassicurante. E slogan come quello della sovranità alimentare diventano la nuova bandiera all'insegna della quale movimenti politici e governi compiono scelte spesso populiste, accomunati dall'obiettivo di svincolarsi dalle dinamiche internazionali che ruotano intorno al cibo: come viene prodotto, distribuito e consumato.

In tutto ciò una serie di innovazioni – tecnologiche e culturali – punta a rivoluzionare il modo in cui mangiamo: dalle app per le diete personalizzate alle farine di insetti. Il mondo del food sta cambiando a grande velocità ed è destinato a incidere sempre di più sulle nostre abitudini di vita, a partire dalla tavola. In tal senso, il libro di Antonio Picasso è uno strumento utile per riflettere sulla necessità di una «rieducazione alimentare» e di sposare una cultura dell'alimentazione capace non solo di contribuire a una maggiore equità sociale ma anche di contrastare, prevenendo sul nascere, malattie gravi come l'obesità.

Antonio Picasso. Direttore generale di *Competere – Policies for sustainable development*, giornalista e consulente strategico, ha scritto per *Il Riformista*, *La Stampa*, *Liberal*, *Limes* e *Linkiesta*. È stato responsabile della comunicazione per Confindustria Pavia e per altre associazioni di categoria. Oggi studia ed elabora soluzioni a fianco delle imprese che dimostrano una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e all'innovazione.

Il grande banchetto. La geopolitica del cibo, il futuro dell'alimentazione